

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO – OSPEDALETTO GIOVANNI XX

Regione: Puglia

Sede:

Verbale n. 100 del COLLEGIO SINDACALE del 07/06/2019

In data 07/06/2019 alle ore 10.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

EZIO FILIPPO CASTOLDI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

PASQUALE ARCANGELO MICHELE BELLOMO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

DOMENICO MARCELLO MAURIZIO LA SELVA Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

I Collegio si è riunito oltre che in data odierna anche il 3 giugno dalle 15.30 alle 19.00 e il 6 giugno dalle 11.30 alle 18.00.

Parere certificazione dei fondi 2018 e 2019

Il Collegio sindacale riunitosi in data odierna, 7 giugno 2019, procede all'esame delle Delibere nn. 593 e 594 del 18 aprile 2019 e delle relazioni illustrative e tecnico finanziarie relative alla costituzione dei fondi contrattuali 2019/2019 dell'Azienda Consorziale Policlinico di Bari del personale dell'Area del Comparto e dell'Area della Dirigenza.

Il Collegio Sindacale esaminati i provvedimenti predetti e le Relazioni illustrative e Tecnico finanziarie, valutati i chiarimenti forniti dal Direttore Amministrativo d.ssa Tiziana Dimatteo, verificati gli importi esplicitati in atti ha certificato, ai sensi dell'art. 40 bis del Decreto legislativo 165/01 e ss.mm.ii e della circolare n. 25 del 2012 del DRGS-MEF la compatibilità economico finanziaria dei fondi contrattuali di cui agli art. 80 e 81 del CCNL 2016/2018 del Comparto e articoli 8, 9 e 10 del CCNL del 6/5/2010.

Con nota n. 49666 del 7/06/2019 lo scrivente Collegio ha informato la DS dell'avvenuta certificazione della costituzione dei fondi.

Parere sul Bilancio di esercizio 2018

Il Bilancio di esercizio 2018 è stato approvato con la Delibera n. 643 del 9 maggio 2019 ed è stato trasmesso al Collegio con pec del 28 maggio 2018.

Il Collegio, ricevuta la Delibera in questione ha previsto di tenere incontri tematici con riferimento all'esame del consuntivo anche in considerazione della perdita di € 41.113.687,00 .

Con e-mail del 6/6/2019 sono state chieste le seguenti informazioni:

- Elenco Fornitori con dettaglio;
- Valore relativo ai debiti tributari, previdenziali e verso la Regione;
- Distinta della voce Debiti Verso Altri;
- Schema della lettera per la circolarizzazione utilizzata;
- Dettaglio Fondo Rischi.

Il Collegio rappresenta che appare necessario procedere contestualmente all'esame dei processi avviati dalla Direzione

Strategica con Delibera n. 326 del 26 febbraio 2019 con cui ha approvato le Linee di indirizzo gestionale 2019-2021 – Relazione introduttiva, con cui è stato delineato l'indirizzo strategico e la metodologia da adottare ai fini della predisposizione del piano strategico e l'esigenza di attivare il monitoraggio finalizzato al perseguimento degli obiettivi ivi previsti.

Contestualmente è stato nominato il Comitato guida composto dalla Direzione strategica, dal Direttore dell'Area GREF, dal Dirigente dell'AGREF, dal Direttore del controllo di gestione.

In occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione 2019 si era espresso quanto segue: "Il Collegio, avuto riguardo della situazione economica finanziaria descritta nella narrativa che precede, nella seduta del Collegio in data 14/01/2019 ha appreso dal Direttore Generale della imminente predisposizione di un piano di efficientamento 2019.

Detto piano è pervenuto al Collegio con nota n. 3822 del 15/01/2019 recante le Linee di indirizzo gestionale - 2019/2021.

L'atto in questione è stato predisposto a causa dell'annunciata significativa perdita di esercizio e pone in evidenza le criticità strutturali dell'azienda proponendo un intervento di riorganizzazione finalizzato al conseguimento dell'equilibrio economico finanziario nel triennio a venire, tra costi e ricavi.

Il documento in parola costituisce un atto prodromico al futuro piano di rientro progressivo del riequilibrio da redigersi in conformità alla legge n. 208/2015, art. 1, commi 524, 526 e 528, e di cui alle Linee guida di riferimento sancite dal Decreto del Ministro per la Salute 21 giugno 2016.

In sintesi, il piano di efficientamento 2019 (Linee di indirizzo gestionali - triennio 2019/2021) ha le seguenti caratteristiche:

Il documento, elaborato in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi aziendali e definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle singole azioni.

Queste ultime, coerentemente con le linee guida di riferimento di cui al Decreto del Ministro per la Salute 21 giugno 2016 e con quanto disposto all'art. 1, comma 528, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, possono essere ricondotte ad azioni finalizzate a perseguire:

- l'efficiente utilizzo delle risorse disponibili;
- il corretto dimensionamento delle unità operative;
- l'ottimizzazione della tipologia e della quantità di prestazioni erogate;
- l'appropriatezza ed efficienza nell'erogazione dell'assistenza;

con il fine ultimo dell'efficientamento dei processi produttivi che consenta di riequilibrare il rapporto costi-ricavi.

L'Azienda, documenterà le attività relative ai processi di verifica e miglioramento delle criticità correlate con gli indicatori di qualità bassa o molto bassa, producendo i seguenti documenti:

- Report sulla verifica della qualità dei dati relativi agli indicatori critici, entro quattro mesi a partire dalla data di start-up del piano.
- Report sulla metodologia e sui risultati del processo di audit clinico-organizzativo, entro sei mesi dalla data di approvazione del piano.
- Relazione annuale di sintesi sugli interventi realizzati e sul monitoraggio degli stessi, coerentemente con cronoprogramma, obiettivi ed indicatori definiti nel programma di interventi.
- Relazione conclusiva con verifica dei risultati conseguiti, al termine del periodo di riferimento del piano, su obiettivi ed indicatori di cui al programma di interventi
- Programma di mantenimento dei risultati conseguiti.

Per il monitoraggio continuo dei risultati, l'Azienda si avvarrà degli strumenti dedicati all'audit disponibili sul sito del Piano Nazionale Esiti.

Il Collegio, in vista dell'auspicabile conseguimento di tale riequilibrio, nelle more del conseguimento, così come particolareggiato, avrà l'onere di verificare il raggiungimento di ogni step tenuto conto che la normativa vigente consente di poter modificare il piano di rientro anche in fase di esecuzione.

Inoltre il Collegio rileva che il programma rappresentato, del quale si attesta la indubbia qualità e sostenibilità. Alcune azioni cardine sono state già avviate: le principali debolezze, che hanno determinato lo squilibrio finanziario sono state già poste al vaglio degli organi aziendali in funzione del predisponendo piano.

A mero titolo esemplificativo si registra che l'attuale Direzione Generale ha valutato la struttura produttiva in generale rilevando che essa si attua ancora oggi su un insieme di padiglioni ospedalieri che ospitano in maniera indistinta attività di ricovero ordinari, servizi ambulatoriali, piastre operatorie e attività diagnostiche con le conseguenti ed oggettive diseconomie generatrici di ripercussioni negative nella attività tipica aziendale.

Il principale obiettivo a base della strategia dell'azienda sarà influenzato negativamente nei prossimi anni degli ineludibili seguenti fenomeni:

- diminuzione della mortalità grazie alle nuove terapie;
- aumento delle malattie croniche gravi non suscettibili di trattamenti risolutivi;
- aumento dell'intensità delle cure in acuto;
- possibilità di curare in regime diurno molti dei pazienti ora trattati in regime di ricovero ordinario;
- disponibilità di nuove tecnologie elettromedicali e di biotecnologie;
- diffusione di nuove tecnologie di comunicazione e di interscambio dei dati clinici.

In questo contesto l'Azienda ospedaliera propone di realizzare l'efficientamento di cui al predisponendo piano di efficientamento attraverso:

- Concentrazione delle risorse attraverso la razionalizzazione logistica, delle attrezzature, dell'organizzazione delle terapie

complesse e delle alte tecnologie per:

- rispondere tempestivamente all'urgenza-emergenza;
- accogliere in modo appropriato le patologie acute;
- rispondere a quesiti diagnostici complessi.

- Favorire l'assistenza integrata, sviluppando un sistema di assistenza complesso e integrato con un'organizzazione a rete dei servizi:

- rete ambulatoriale come filtro al ricovero o follow-up (continuità di cura);
- dimissioni protette (continuità di cura);
- telemedicina per counselling a distanza.

- Potenziamento del ruolo di nodo regionale, divenendo e nodo importante di un network regionale in un sistema non "ospedalocentrico" ma di ricerca di sinergie ed integrazioni con le altre strutture sanitarie.

Il risultato che ne dovrebbe conseguire, a parere del Collegio, potrebbe realizzarsi mediante una più efficiente appropriatezza della fornitura del bene salute in una sinergia di coordinamento dei vari erogatori di servizi sanitari pur conseguendo una significativa limitazione della spesa proprio in vista dell'auspicato riequilibrio economico finanziario."

La DS ha trasmesso il Piano Strategico Aziendale 2019/2021 che sarà esaminato con attenzione nelle successive sedute.

Nella seduta del 31/05/2019 il Collegio ha rinviato l'esame del Bilancio di esercizio alle successive sedute del collegio onde poter effettuare un compiuto esame del documento.

Si prende atto che con Delibera n. 738 del 24 maggio 2019 il DG dell'Azienda ha approvato il Piano strategico aziendale 2019-2021 che sarà oggetto di esame nelle prossime sedute.

Il Bilancio di esercizio inoltre appare in qualche modo non tenere adeguatamente conto dello stato dei rapporti con l'Università degli studi di Bari con la quale si è stipulato un atto d'intesa il 23/02/2018, regolante la gestione del personale in convenzione e messo a disposizione dell'Azienda Policlinico da parte dell'Università. Si rileva che esso presenta un rilevante contenzioso che si è conclamato con il Decreto ingiuntivo 1370/19 notificato il 16/4/2019 per un importo di € 3.620.897,72 oltre interessi legali.

Detto atto giudiziario è evidentemente rappresentativo solo di una frazione di un eventuale credito esposto dall'Università di Bari, così come enunciato nell'accordo del febbraio 2018.

Tali fattispecie inducono il Collegio a dover approfondire il tema poiché nella relazione di accompagnamento al Bilancio la questione viene trattata rappresentando quanto segue: "Ad aprile 2019, l'Azienda è stata destinataria di Decreto Ingiuntivo da parte dell'Università degli Studi di Bari in relazione a una serie di vertenze per il riconoscimento dell'equiparazione retributiva a mansioni superiori, che l'Università ha in corso con una parte del proprio personale conferito in convenzione a questo Policlinico.

In attesa di una più approfondita analisi da parte delle competenti Aree e Strutture aziendali, a fronte di detto D.I. e del rischio complessivo – per altro non ancora quantificato – l'Azienda non ha proceduto ad alcun accantonamento a fondo rischi in quanto si è considerato come la pretesa medesima derivi dal cosiddetto "Lodo Università" del 2012 e pertanto, gli oneri che ne dovessero eventualmente scaturire dovrebbero essere posti a carico del bilancio autonomo regionale. Conseguentemente, applicando in continuità il medesimo trattamento contabile adottato nell'esercizio 2014 per rilevare gli effetti del Lodo, l'operazione non sortirebbe alcun effetto economico per il Policlinico, transitando, coerentemente con quanto previsto dall'OIC 29, a Patrimonio netto."

Il Collegio rileva al riguardo che, a prescindere dalla rappresentazione contabile delle modalità con le quali transitano le risorse a Patrimonio, è necessario che venga data informazione completa dell'importo delle spese per il personale convenzionato e che si concludano i processi ricognitivi e conciliativi avviati nel febbraio 2018, della cui conclusione non dato conoscere i possibili esiti.

Inoltre, si ha ragione di ritenere che alla luce dell'accordo sottoscritto dal Policlinico e dall'Università i crediti da quest'ultima vantati sono certamente superiori a quanto esposto nel decreto ingiuntivo sopra richiamato. Ne consegue che vi sia il fondato convincimento che altri decreti ingiuntivi potrebbero essere ulteriormente notificati.

Pertanto, preliminarmente ad ogni determinazione ulteriore di questo Collegio, non solo bisogna conoscere gli sviluppi e gli esiti del Verbale d'intesa di cui sopra è menzione, ma si rende necessario conoscere l'esatta quantificazione del potenziale debito del Policlinico.

In ultimo il Collegio rileva che allo stato degli atti sarebbe opportuno individuare in via definitiva i criteri che hanno ispirato il regime di convenzionamento e il perimetro delle risorse umane da utilizzare, ciò al fine di delimitare altri contenziosi ed ulteriori costi e danni a carico dell'Amministrazione.

Il collegio si riserva di approfondire le questioni sopra esplicitate.

L'esame delle deliberazioni e i provvedimenti è rinviato ad altra seduta. Parimenti vengono rinviate ad altra riunione la verifica di cassa nonché il CE I trimestre 2019.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 17.25 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

EZIO FILIPPO CASTOLDI _____

PASQUALE ARCANGELO MICHELE BELLOMO _____

DOMENICO MARCELLO MAURIZIO LA SELVA _____